

mercoledì . 13 luglio
malga gostner
ore 11.30

“silenzi d’Alpe”
lettura di passi
dalla “tenda”
il bosco, le emozioni
parole insieme

Francesco Marchioro

Dacia MARAINI
scrittrice



Dacia MARAINI

è tra le maggiori scrittrici italiane contemporanee, nota e tradotta in venti paesi.

All’iniziale romanzo *L’età del malessere* (1963, con cui ha vinto il premio Formenton) sono seguite moltissime opere, tra cui: *A memoria*, *Storia di Piera* in collaborazione con Piera degli Esposti, *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (premio Campiello 1990) e molte raccolte di poesia - *Crudeltà all’aria aperta*; *Donne mie ed altre*. Molteplici le produzioni teatrali e gli scritti giornalistici. Con *Buio* (1999) si è aggiudicata il Premio Strega, mentre *Colomba* è il titolo del suo recentissimo romanzo.

«Nei boschi non si è mai soli: entrando in quell’intrico di alberi qualcosa ci sorprenderà, ci riempirà l’anima di un liquido nero e misterioso. Il bosco è una città, con i suoi milioni di abitanti, invisibili e sotterranei. Perciò ci inquieta. Gli alberi non sono mai veramente quello che pensiamo. Sono spesso anche altro, come dicono le leggende. Hanno radici che si inoltrano nel terreno della memoria e sono dotati di un pensiero leggero e puntuto, che possiede una sua maestosa potenza.»
(*Colomba*, Rizzoli, Milano 2004)

mercoledì . 20 luglio
malga murmeltier
ore 11.30

“silenzi d’Alpe”
lettura di passi
dalla “tenda”
l’aquila, le visioni
parole insieme

Francesco Marchioro

Angelo D’ARRIGO
esploratore del volo

casa della cultura di siusi
ore 20.30

“silenzi d’Alpe”
battiti d’ali
film - *io papà di un condor*
parole insieme

Francesco Marchioro
Angelo D’ARRIGO
esploratore del volo

Angelo D’ARRIGO

Laureatosi a Parigi, innamorato della montagna, istruttore di volo, maestro di sci e guida alpina cerca di vivere delle sue passioni legate agli sport “plein air”. Progetta e realizza delle “prime” sulle Alpi: dal Monte Bianco al Cervino, dall’Aiguille Verte all’Aiguille du Midi, nelle sue tre specialità: sci estremo, volo libero e alpinismo.

Denominato in Francia *le funambulle de l’extreme*, vola per la prima volta dal vulcano più alto d’Europa in piena eruzione: l’Etna ed opera anche fuori Europa: sull’Himalaya e le Ande.

Dopo anni di agonismo in volo libero e due titoli mondiali con il deltaplano a motore, decide di dedicarsi ai voli record ma soprattutto all’emulazione del volo dei rapaci per la ricerca del volo istintivo. Avvia un progetto intitolato *Metamorphosis* che spazia dalle aquile delle Alpi ai rapaci dell’Himalaya, dagli avvoltoi dell’America Latina a quelli Australiani.

«Spingendo quotidianamente i nostri limiti riusciamo a piccoli passi a superare le paure che ci vietano il possesso della nostra esistenza.»
(Himalaya, 24 maggio 2004)



domenica . 24 luglio
malga bullaccia
ore 11.30

“silenzi d’Alpe”
lettura di passi
dalla “tenda”
la voce, la soglia
parole insieme

Francesco Marchioro

Franco RELLA
filosofo



Franco RELLA

Nato a Rovereto si laurea in estetica a Milano, materia che insegna all’università di Venezia.

Ha curato le edizioni di *Edipo il tiranno* di Hölderlin, *Edipo Re* di Sofocle, *I sonetti a Orfeo* di Rilke, *Lo Spleen di Parigi e Ultimi scritti* di Baudelaire, *Baccanti* di Euripide e *Bouvard e Pécuchet* di Flaubert. È inoltre autore di numerose opere, tra cui: *Lacan*, *Deleuze*, *Foucault*, *Limina*, *Metamorfosi*, *Il silenzio e le parole*, *Asterischi*, *Miti e figure del moderno*, *Le soglie dell’ombra*, *Riflessioni sul mistero*, *L’estetica del Romanticismo*, *Ai confini del corpo*, *Pensare per figure: Freud, Platone, Kafka*, *Figure del male*, *Dall’esilio*, *Pensare e cantare la morte*.

Collabora con numerose riviste, in particolare di architettura.

«Nell’opacità silenziosa della nuda vita, nella malinconia senza nome di un pomeriggio in una città senza nome, (...) cercare una storia significa lavorare pazientemente i confini per trasformarli in transiti e in passaggi: in soglie. Al di là dell’ultimo confine c’è un altro orizzonte. Se un giorno riuscirò a varcarlo, potrò udire e parlare delle voci che ora soltanto posso immaginare, indovinare come un alito leggero portando, come ha detto Leopardi, il suono di altre possibili regioni, di altre stagioni.»
(*Dall’esilio*, Feltrinelli, Milano 2004)

mercoledì . 3 agosto
malghetta Mahlkecht
ore 11.30

“silenzi d’Alpe”
lettura di passi
dalla “tenda”
il malinteso, il sole
parole insieme

Francesco Marchioro

Franco LA CECLA
antropologo



Franco LA CECLA

È docente di Antropologia culturale all’Università di Venezia ed è stato professore invitato all’*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi, Berkeley.

Tra i suoi numerosi saggi ricordiamo: *Saperci fare*, *Perdersi: l’uomo senza l’ambiente*, *Jet-lag: antropologia e altri disturbi da viaggio*, *Lasciami: ignoranza dei congedi*, *La dignità del migrante*, *Il malinteso*, *Lo stretto indispensabile*, *La lapa*.

«Non c’è un linguaggio, ma ci sono le – una babele di – lingue. Ogni parlare è un tradurre e il linguaggio non basta a rendere la complessità dell’esprimersi. Siamo espressione e forma: ciò grazie a cui (Levinas) l’uomo “è rivolto al sole”. Il malinteso è la radice per cui l’incontro non si risolve ma si prolunga nell’arte e nel piacere dell’alterità.»
(*Il malinteso*, Laterza Bari)

domenica . 7 agosto
malga sanon
ore 11.30

“silenzi d’Alpe”
lettura di passi
dalla “tenda”
la poesia, l’ascolto
parole insieme

Francesco Marchioro

Vivian LAMARQUE
poetessa



Vivian LAMARQUE

Nata a Tesero (Trento) si è subito trasferita a Milano, dove ha insegnato per molti anni.

Ha tradotto Valéry, Baudelaire, Prévert, La Fontaine, Céline, Grimm e Wilde; la sua attività artistica è poliedrica: la sua prima raccolta poetica, *Teresino*, ha vinto nel 1980 il Premio Viareggio - Opera Prima; quindi nel 1992 il Premio Montale, nel 1996 il Premio Pen Club, nel 1997 il Premio Rodari e nel 2000 il Premio Andersen.

È autrice di oltre 15 libri di fiabe. Tra le sue opere citiamo: *Il Signore d’oro*, *Il Signore degli spaventati*, *Cioccolatina*, *Il flauto magico*, *La minuscola bambina Bi*, *La bambina Quasi-Maghina*, *La luna con le orecchie*, *Piccoli cittadini del mondo*, *Poesie. 1972-2002*.

«Corri nell’ansietà, nella luce del nascere
la tua visione, l’ascolto del mondo,
in profondità, in discesa ardata
là dove la china è più scoscesa, prossima
al salto, al dirupo:

sii l’aquila, dal becco occhiuto, la forza vigilante...
Sii oltre la caduta, là dove più esile è la luce.»
(*Miniera*)

mercoledì . 10 agosto
rifugio bolzano . sciliar
ore 21.00

e

giovedì . 11 agosto
rifugio bolzano . sciliar
ore 4.30

“silenzi d’Alpe”
lettura di passi
dalla “tenda”
il tramonto e l’alba
parole insieme

Francesco Marchioro

Franco BREVINI
alpinista



Franco BREVINI

Insegna letteratura italiana all’Università di Bergamo, è alpinista, esploratore, ha compiuto traversate ed ascensioni sulle Alpi, in Asia, Africa e nell’Artico. Dirige il progetto “montagne sicure” per il ministero dell’Università ricerca scientifica e tecnologica.

È collaboratore del *Corriere della Sera* e di *Panorama*. Ha scritto una quindicina di saggi sia sulla letteratura sia sull’alpinismo, tra cui ricordiamo: *Pasolini, Poeti dialettali del Novecento*, *Ghiacci. Uomini e avventure dalle Alpi al Grande Nord*, *Un secolo di turismo in Valtellina*, *Rocce: dal Borneo alle Lofoten, dalle Alpi al Sahara*.

«Sul Dente del Gigante arrivò il primo sole. Il granito, che aveva ancora il colore livido della notte, si fece di colpo incandescente. Era una torcia che bruciava nel cielo tenero dell’alba, misteriosa ed enigmatica. Le sue linee, come di una scultura tribale innalzata lassù, emanavano un senso di potenza e di eternità: roccia, luce, vento. Mentre noi eravamo i precari intrusi, che avevano avuto accesso a quell’epifania.»
(*Rocce*. Mondadori, Milano 2004)

programma . tipico

h. 9.30 – partenza da Fiè, Siusi, Castelrotto con autobus
h. 10.00 – cabinovia per l’Alpe di Siusi
h. 10.30 – partenza dall’arrivo della cabinovia dell’Alpe di Siusi
inizio camminata insieme al relatore-ospite,
al pubblico e la guida
h. 11.30 – prati di malga
reading del relatore/ice-ospite
“pane e vino” alla malga - passi in libertà
h. 15.00 – camminata di ritorno insieme verso la cabinovia
... col sole o con la pioggia!
info: tel. 0471 704 122, mobile 333 634 77 40



Francesco MARCHIORO

Saggista, esperto e storico della psicoanalisi, è direttore dell’Associazione Imago-Ricerche (Bolzano), membro della Società Sigmund Freud di Vienna. Collaboratore di varie riviste, di progetti editoriali nazionali ed internazionali, è curatore e traduttore dell’Opera di O. Rank in Italia. Ha scritto numerose opere, tra cui: *Passi di sogno*, *Convalescenza* (racconto, premio Rai), *I viaggi di Freud e famiglia in Alto Adige*, *Wahrheit als Labyrinth* (Benedikter R. Hrsg), *El feticismo*. È autore del film RAI: *Percorsi freudiani* (regia di L. Giudiceandrea). Collabora con i giornali per le pagine della Cultura, attualmente con il *Corriere della Sera*, *Corriere dell’Alto Adige*. Ha ideato e dirige i “Silenzi d’alpe” sull’Altipiano dello Sciliar – Alpe di Siusi

«L’estate in montagna ci dona paesaggi sorprendenti, generosi d’infinito, aperti su scenari incantati, attraversati da altezze emozionanti. Le dolomiti nascono sovrane il mattino, s’accendono maestose la sera; di notte parlano la lingua delle stagioni, si prendono cura dei cervi, pettinano gli scoiattoli, nutrono i rododendri; nei loro pinnacoli e torrioni, nelle cenge e guglie la natura manifesta le tracce delle sue trasformazioni, il tempo schiude lo scrigno della sua poetica.
E l’Alpe ci invita a seguire invisibili percorsi del “silenzio” per dar voce all’anima dei luoghi, riscoprire il suono dello stupore e i colori dell’ignoto, ascoltare la poesia del tempo e il respiro delle forme, godere la leggerezza dei giorni e (T. Mann) “la pace estiva in dolce movimento”.

ALPE DI SIUSI

luglio 13 - 20 - 24
agosto 3 - 7 - 10

reading 2005

“SILENZI D’ALPE”

a cura di Francesco Marchioro



partecipazione libera
biglietto speciale Cabinovia
Siusi - Alpe di Siusi

